



FLASH



#34

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA
Nella nostra autonomia la vostra libertà

Reg. Trib. Roma n°98 del 21 febbraio 2000
Direttore Politico e Direttore Responsabile: Stefano Paoloni

CRISI DI GOVERNO: SICUREZZA RESTI PRIORITA'

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Sono questi giorni importanti in cui si sta decidendo il futuro del nostro Paese. La situazione politica è particolarmente complicata e incerta. Tutti i partiti stanno proponendo programmi di governo sulle più diverse e salienti questioni che attanagliano il nostro Paese.

Ciò che ci preoccupa è che, nessuno tra i vari temi in discussione, parla più di SICUREZZA.

Nella precedente campagna elettorale la SICUREZZA del nostro Paese, e pertanto anche coloro che sono chiamati a garantirla, è sempre stata per quasi tutti gli schieramenti politici se non il primo tema, uno dei primissimi.

In questi caldi e importanti giorni di agosto nessuno, o quasi, ha mai pronunciato questo termine.

Dopo dieci anni di scellerati tagli che avevano comportato una debilitazione dell'apparato mai vista in precedenza, finalmente si era tornati ad investire sulla sicurezza portandola al centro del sistema.

Un processo certamente lungo e complesso ma che era cominciato con grande determinazione.

Si pensi alle assunzioni straordinarie di personale, alle risorse destinate alle ristrutturazioni dei nostri edifici, ai più che raddoppiati fondi per le divise, alle nuove disponibilità per servizi mensa e ticket, ed altro ancora.

Non vanno inoltre scordati tutti gli interventi normativi.

In particolare, sui due Decreti Sicurezza che hanno visto l'introduzione di norme più stringenti contro i violenti del disordine pubblico e i facinorosi degli stadi; ed ancora strumenti più incisivi per il contrasto alle mafie e dell'immigrazione clandestina.

Molto importante è stato anche l'approvazione dell'emendamento presentato dall'on. Tonelli attraverso il quale per i reati di oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale non potrà più procedersi ad assoluzione per

“lieve tenuità del fatto” e chi se ne dovesse rendere responsabile, dovrà risponderne sempre davanti alla legge.

Inoltre, non va mai scordato che in questa legislatura è stato anche impedito di farci apporre i numeretti sui caschi come avrebbe voluto chi ha un forte pregiudizio nei confronti delle forze dell'ordine.

Un percorso iniziato e che, se abbandonato, rischierebbe di farci ricadere nel baratro di pochi anni fa.

Ci sono ancora molte cose da fare per ridare piena efficienza ad un apparato necessario ed indispensabile per il buon andamento del nostro Paese.

Va innanzitutto completato un percorso per riconoscere alle forze dell'ordine adeguate tutele professionali, per ridare dignità ed efficacia alla nostra professione e per imprimere una svolta alle continue aggressioni che quotidianamente stiamo subendo (dal mese di giugno ne abbiamo ormai contate 140).

Servono risorse per dotazioni, mezzi, attrezzatura e formazione. Deve essere portato a termine entro settembre un importante rioridino delle carriere che consenta di recuperare, almeno in parte, i danni provocati dal precedente. Si deve andare verso un percorso per il rinnovo del contratto di lavoro e vanno urgentemente individuate le risorse per il pagamento degli straordinari arretrati dal gennaio 2018.

La SICUREZZA del nostro Paese è una priorità e tale auspichiamo debba rimanere anche per la prossima maggioranza di Governo.

Solo quando c'è SICUREZZA può essere garantita una piena e libera convivenza civile, pilastro indispensabile per la crescita del nostro Paese.

Stefano Paoloni

FONDINE ROTANTI: CONTINUANO LE SEGNALAZIONI DI DIFETTI. ABBIAMO CHIESTO UN INTERVENTO URGENTE

Già nel dicembre 2018 avevamo rilevato l'esistenza di diverse segnalazioni inerenti la rottura delle fondine rotanti assegnate al personale della Polizia di Stato. Malgrado vi sia stata la rassicurazione che si sarebbe intervenuti presso la ditta fornitrice per avviare verifiche e superare la problematica, tuttavia continuano a pervenire ancora segnalazioni di difetti, a fronte di un utilizzo diligente da parte degli operatori. Per questo in una nota disponibile sul nostro sito Nazionale, abbiamo sollecitato un nuovo intervento che sia stavolta davvero risolutivo.

COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO. COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONE CON IL CEDOLINO DI AGOSTO 2019



La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che al personale contrattualizzato della Polizia di Stato con il cedolino di agosto 2019 saranno erogati, oltre ai compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario rese nel mese di giugno 2019, anche quelli spettanti per arretrati di tariffa oraria dovuti, per i mesi da gennaio ad aprile 2018. Inoltre, verrà corrisposto al personale interessato il beneficio previsto dall'art. 45, comma 2 del D.Lgs 95/2017, con separato cedolino relativo all'emissione speciale di agosto 2019.



PONTE MORANDI: IL SAP COMMEMORA LE VITTIME E OMAGGIA I SOCCORRITORI

Dopo la commemorazione ufficiale della mattinata, nel pomeriggio del 14 agosto, si è svolto un commosso ricordo delle vittime del crollo del ponte di Genova, avvenuto un anno fa. La manifestazione si è tenuta a Cornigliano, dove si trova la sede del Municipio Centro Ovest. Il breve corteo, fiaccole alla mano, ha poi deposto una corona di fiori bianchi e liberato in cielo palloncini con i nomi delle 43 vittime. Presenti alla cerimonia tra le varie Autorità anche il Prefetto di Genova Fiamma Spina, il sindaco di Genova Marco Bucci, il governatore regionale Giovanni Toti. Il Sindacato Autonomo di Polizia che con il Memorial Day ricorda annualmente con una serie di cerimonie in tutto il territorio nazionale tutte le vittime del dovere, ha partecipato con una staffetta di ciclisti. La Segreteria Regionale SAP guidata da Salvatore Marino e la segreteria provinciale guidata da Giacomo Gragnano, hanno più volte, anche in questi mesi, sottolineato lo sforzo eroico dei soccorritori giunti immediatamente sul posto della tragedia. Uno sforzo e un impegno che ha permesso, se non altro, di non aggravare un bilancio già pesante. Gli appartenenti al Sindacato Autonomo di Polizia indossavano per l'occasione una pettorina gialla con la scritta Memorial Day, per non dimenticare. Ai familiari è stata donata una medaglia dipinta dal pittore Pasquale Caraviello.





IL FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Il Fondo di Assistenza, istituito con legge n.1279/1964, è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno ed ha sede in Roma, presso la Direzione generale della pubblica sicurezza. A tale istituto è stata conferita la personalità giuridica di diritto pubblico. Tra gli scopi del Fondo si rammentano: a) l'assistenza del personale in servizio e dei loro familiari, ovvero degli orfani, in caso di bisogno; b) il conferimento di contributi scolastici e borse di studio per i figli del personale anzidetto; c) l'assicurazione del personale di pubblica sicurezza addetto a servizi particolarmente rischiosi; d) la concessione di sussidi in caso di malattia, di indigenza o di altro particolare stato di necessità; e) la concessione di adeguati contributi per l'istituzione di sale convegno, circoli, centri di riposo o sportivi, colonie estive, stabilimenti balneari o montani, biblioteche, ecc. Per adempiere a tali scopi presso ogni articolazione territoriale è previsto un ufficio che cura l'Assistenza del personale della Polizia di Stato. L'attività del Fondo è stata poi successivamente meglio disciplinata da varie circolari, fra le quali la n. 559 del 18 dicembre 2012 sulle provvidenze a favore del personale della Polizia di Stato, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie. Come anticipato, il Fondo di Assistenza è incardinato presso la Direzione Centrale per gli Affari Generali e in particolare presso il **Servizio Assistenza e Attività Sociali, nella Divisione II**. Sotto tale profilo è importante rammentare che tale Servizio offre sostegno agli appartenenti e ai loro familiari, quando versano in condizioni di particolare disagio economico e morale, per mezzo fondamentalmente di due tipologie di interventi assistenziali. Il primo intervento è costituito da un contributo economico in particolari casi - come richiamati dalla circolare del 18 dicembre 2012 - tramite lo stanziamento sull'apposito capitolo di spesa del bilancio dello Stato. L'altra tipologia di intervento inerisce ad un supporto economico per particolari situazioni di gravità e urgenza, che richiedono la massima tempestività d'azione, come in caso di ferimento in conflitti a fuoco, gravi lesioni riportate in operazioni di polizia o gravi malattie invalidanti, ed il procedimento si conclude con provvedimento d'urgenza del Presidente dell'Ente. Tra le varie iniziative del Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato si ricorda l'**anticipo sulle pensioni privilegiate**, spettante ai coniugi superstiti del personale deceduto durante l'adempimento del dovere, ai dipendenti collocati a riposo per fisica inabilità a seguito di lesioni riportate in incidenti di servizio, ai coniugi superstiti o ai dipendenti collocati a riposo per fisica inabilità in conseguenza di lesioni per incidenti "in itinere", per le quali sia intervenuto il riconoscimento di dipendenza da causa di servizio. Inoltre il Fondo **eroga contributi trimestrali** ai dipendenti collocati a riposo per malattie non riconosciute dipendenti da causa di servizio, che non abbiano maturato il diritto alla pensione, quando il nucleo familiare sia privo di reddito. Ancora, il Fondo di Assistenza si fa carico di **sussidi economici per il personale in difficoltà**, ed eroga **borse di studio e premi per i figli dei poliziotti**, previa valutazione di una Commissione nominata dal Direttore Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato. Altre iniziative degne di nota sono i **centri balneari**, i **circoli ricreativi** e i **centri di soggiorno per il personale**, ai quali il Fondo Assistenza contribuisce in parte. Infine, il Fondo di Assistenza interviene mediante l'erogazione di **contributi annuali a favore dei figli dei dipendenti in servizio, affetti da gravi patologie** fino al 18esimo anno di età, a seguito di istanze presentate annualmente entro i termini di scadenza e con le modalità indicate in una circolare che viene diramata ogni anno (c.d. **Piano di Assistenza "Marco Valerio"**). La valutazione viene effettuata da una Commissione, appositamente costituita, composta da funzionari e da rappresentanti delle O.S. maggiormente rappresentative sul piano nazionale. Le Segreterie Provinciali del SAP possono seguire ed assistere i colleghi per tutte le pratiche inerenti al Fondo di Assistenza. IL rappresentate Sap della Commissione è Salvatore Marino e il componente supplente Filippo Moschella.